

Allegato A

Avviso per la raccolta di manifestazione d'interesse rivolto ai Comuni, Unioni di Comuni della regione Emilia-Romagna e Città Metropolitana di Bologna a presentare proposte per l'assegnazione delle risorse messe a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna, annualità 2018, per azioni, eventi, attività, iniziative rivolte al tema della pace, interculturalità, diritti, dialogo interreligioso e cittadinanza globale.

1. Obiettivi

Per la realizzazione delle finalità previste dalla legge regionale 12/2002 "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa 26 ottobre 2016, n. 99, recante "Approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018" ed in particolare il punto 1.6 ed il punto 2.4.5 "Pace, Dialogo Interculturale e Diritti", la Regione Emilia Romagna interviene promuovendo o sostenendo iniziative rivolte a:

- Dialogo interreligioso
- Diritti di cittadinanza e cittadinanza globale
- Diritti umani, valorizzazione delle diversità, interazione tra i popoli
- Cultura, arte, conoscenza, come strumenti di pace e dialogo
- Scuola e diffusione di una cultura di pace

2. Soggetti ammissibili e termini per la presentazione delle proposte

Possono presentare manifestazioni di interesse a valere sul presente invito esclusivamente:

- i Comuni della Regione Emilia-Romagna,

- le Unione di Comuni della Regione Emilia-Romagna,
- Città Metropolitana di Bologna.

Le proposte dovranno pervenire entro il 7 maggio 2018 e dovranno essere trasmesse via PEC al seguente indirizzo **programmarea@postacert.regione.emilia-romagna.it**.

La candidatura della manifestazione di interesse **deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal Rappresentante legale del soggetto capofila** della manifestazione di interesse **o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente**, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art. 65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii. "Codice dell'Amministrazione digitale".

Ai fini della determinazione del rispetto dei limiti temporali previsti per l'invio della domanda, farà fede la data e ora di invio della PEC indicata nella ricevuta di accettazione da parte del gestore di PEC del mittente.

I progetti presentati unitamente da Comuni, Città Metropolitana, Unioni di Comuni, dovranno essere supportati da accordi formalizzati, anche attraverso lettere di impegno ad attività congiunta, sottoscritte dai legali rappresentanti con indicazione del capofila del progetto che avrà la responsabilità delle attività e del relativo budget, da allegarsi alla domanda.

3 Caratteristiche degli interventi finanziabili

Le proposte dovranno concorrere alle finalità previste dalla L.R. n. 12/2002 "Interventi regionali per la cooperazione con i Paesi in via di sviluppo e i Paesi in via di transizione, la solidarietà internazionale e la promozione di una cultura di pace" e dalla deliberazione dell'Assemblea legislativa 26 ottobre 2016, n. 99, recante "Approvazione del documento di indirizzo programmatico per il triennio 2016-2018".

Le manifestazioni di interesse dovranno indicare nel seguente ordine:

- Soggetto proponente, e segnalazione del capofila in caso di proposta avanzata da più proponenti;
- Titolo e Descrizione dell'attività;
- altri Comuni coinvolti nelle iniziative previste;
- Altri soggetti coinvolti e tipologia di collaborazione prestata;
- Relazioni che si intendono creare/consolidare sul territorio locale e regionale;
- Collegamento con attività già in essere sul territorio e/o a livello regionale;
- Modalità di coinvolgimento dei cittadini, delle Scuole, delle rappresentanze del territorio;
- Termine previsto per la realizzazione delle attività;

- Indicazione dei costi previsti per la realizzazione delle attività, con descrizione delle spese, articolate in base alle voci di spesa di cui al punto 6 "Spese ammissibili".

Le proposte potranno essere sviluppate in collaborazione con gli attori locali coinvolti nello sviluppo delle iniziative sul territorio ed in particolare, le Associazioni di Volontariato, Culturali, Sindacali e del Terzo Settore, le Scuole e le Università. Verranno considerate in via prioritaria le proposte in grado di rispondere a più obiettivi del presente avviso e/o in grado di raggiungere un alto numero di beneficiari delle iniziative.

Tale priorità verrà determinata sulla base di quanto descritto nella domanda di cui all' **APPENDICE 1**, supportata da informazioni verificabili.

Ogni proposta dovrà essere redatta, rispettando i punti sopra riportati così come meglio specificato all'APPENDICE 1 allegata alla presente.

4. Finanziamento regionale

La Regione Emilia-Romagna può concedere un contributo fin ad un massimo pari al 70% dei costi da sostenere, nella misura non superiore a 20.000,00 euro per ciascuna proposta.

Saranno finanziate tutte le proposte dichiarate ammissibili e coerenti con le priorità regionali fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

5. Co-progettazione

Per i soli progetti che rispondono chiaramente agli obiettivi regionali e in considerazione delle priorità di cui al punto 1, verrà richiesto di dettagliare le partnership e le azioni attraverso:

- A) puntuale indicazione delle attività e dei ruoli svolti da ogni partner nello svolgimento dell'intervento;
- B) apposite dichiarazioni sottoscritte dai legali rappresentanti dei soggetti coinvolti;
- C) chiare indicazioni dei risultati attesi, delle ricadute e delle iniziative di divulgazione.

In esito alla co-progettazione verranno redatte le convenzioni per disciplinare modalità di erogazione del contributo regionale.

6. Spese ammissibili

Sono considerate spese ammissibili:

- A) Spese di comunicazione delle iniziative quali: diffusione, produzione di materiali di divulgazione comprese mostre, iniziative culturali, convegni, conferenze, ecc.;
- B) Spese connesse all'organizzazione di eventi quali locali e attrezzature, servizi di catering inerenti al progetto, ecc.;
- C) Costi amministrativi del personale delle amministrazioni proponenti in misura non superiore al 10% del valore complessivo del progetto;

- D) Rimborsi per esperti partecipanti a conferenze, convegni.
E) spese di viaggio per visite collettive di studio, scolaresche ad eccezione del viaggio per accompagnatori od insegnanti o tutor di minorenni;
F) spese di viaggio per esperti, testimoni provenienti da paesi terzi ed invitati per svolgere attività di sensibilizzazione e testimonianza;

L'ammissibilità di altre spese verrà valutata in fase di Co-progettazione delle proposte.

Le spese ammissibili, anche nel caso di collaborazioni, dovranno comunque essere sostenute e rendicontate dal soggetto proponente e che risulterà assegnatario del contributo.

Le spese sono considerate ammissibili a far data dal 1/01/2018.

Durante la realizzazione degli interventi, il soggetto beneficiario potrà apportare modifiche compensative ad ogni voce di spesa a condizione che si tratti di variazioni non sostanziali e comunque dovranno essere debitamente documentate nell'ambito della rendicontazione tecnica e finanziaria.

7. Termine per la conclusione dei progetti, modalità di rendicontazione e di erogazione del contributo.

I progetti dovranno essere conclusi tassativamente entro il 31 dicembre 2018.

Le spese sostenute saranno rendicontate secondo le modalità disciplinate dallo schema di Convenzione di cui all'Appendice 2.

I contributi regionali saranno erogati in una unica soluzione, a saldo, al termine della verifica delle attività svolte e la coerenza con le spese sostenute.

8. Responsabile di procedimento

Il responsabile di procedimento è il dirigente del Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione Cooperazione e Valutazione.

9. Procedure e modalità di valutazione

Le proposte saranno oggetti di istruttoria tesa a verificare:

- la sussistenza dei requisiti per accedere al contributo;
- la completezza della proposta e la coerenza rispetto agli obiettivi dell'amministrazione regionale;
- il coinvolgimento di partner locali e del territorio;
- l'integrazione rispetto ad altre iniziative locali e regionali;
- la coerenza delle spese indicate rispetto alle azioni progettuali previste.

A completamento della fase di istruttoria e di valutazione della manifestazione di interesse, per le proposte ritenute ammissibili,

si provvederà ad una co-progettazione finalizzata alla definizione di apposita convenzione.

Successivamente verranno sottoscritte le convenzioni, entro 60 giorni dalla comunicazione di avvenuta valutazione positiva.

I termini si intendono sospesi qualora il Responsabile del procedimento riscontri necessità di acquisire documentazione integrativa.

10. Diffusione dei risultati

L'Ente proponente deve assicurare attività di promozione e divulgazione nel territorio, impegnandosi inoltre a lavorare in rete con le altre esperienze regionali ed a comunicare preventivamente alla Regione il programma delle iniziative pubbliche e di carattere divulgativo previste.

11. Decadenza e revoca del contributo

Il contributo assegnato sarà revocato o ridotto proporzionalmente in caso di mancato rispetto degli impegni finanziari assunti dal beneficiario.

La Regione Emilia-Romagna procederà alla revoca del contributo concesso in caso di:

- mancata realizzazione del progetto di cui alla manifestazione di interesse;
- totale o rilevanti difformità dalla realizzazione del progetto in rapporto al programma di lavoro oggetto della Convenzione e non previamente concordata con la regione stessa;
- in caso di rinuncia, da parte del soggetto beneficiario, al contributo: in tale caso il soggetto beneficiario deve darne immediata notizia alla Regione mediante comunicazione trasmessa a mezzo

posta	elettronica	certificata
-------	-------------	-------------

 (**programmiamarea@postacert.regione.emilia-romagna.it**).

10. Controlli e monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività periodica di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario secondo i termini di legge e per almeno 5 anni.

11. Informazioni

Per eventuali informazioni sul presente avviso possibile contattare **Luca De Pietri (tel. 051-5273168)** del **Servizio Coordinamento delle Politiche Europee, Programmazione, Cooperazione, Valutazione.**